

Il farmaco: nuove frontiere e prospettive professionali nella sinergia tra pubblico e privato

La Società Italiana di Farmacologia e Farmindustria hanno incontrato, il 29 aprile a Novara, gli studenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale per presentare il mondo della Ricerca e le prospettive professionali nelle imprese del farmaco.

Un settore che impegna quasi 70 mila addetti, di cui oltre 6.200 in R&S. I laureati o diplomati sono circa il 90%, una percentuale particolarmente elevata considerando che la media dell'industria è di circa il 60%. Solo partendo dal capitale umano, che è l'elemento centrale, è possibile rendere disponibili terapie nuove e sempre più efficaci.

Potenziare la Ricerca non può prescindere dal formare coloro che intendono dedicarsi allo studio delle scienze farmacologiche.

L'iniziativa, organizzata nella sede della Facoltà di Farmacia dell'Ateneo piemontese, ha rappresentato anche un'occasione per stimolare una presenza strategica di competenze avanzate in un settore che contribuisce alla crescita scientifica ed economica del Paese.

L'invito